

Prot. n. 0000100 del 29/05/2025

Verbale dei lavori della Commissione Giudicatrice della procedura concorsuale per il conferimento, per l'anno 2024, di una borsa di studio intitolata alla memoria del sacerdote Emilio Gandolfo e destinata alla migliore tesi di laurea magistrale riguardante i seguenti ambiti disciplinari: storia del cristianesimo antico (sec. I - VII); letteratura cristiana antica (comprese le lingue antiche orientali).

Il giorno martedì 27 maggio 2025 alle ore 11:30 si è riunita in modalità telematica la Commissione Giudicatrice, nominata con decreto del Presidente della Fondazione Sapienza n. 11/2025, prot. n. 00042 del 4/3/2025, della procedura concorsuale per il conferimento, per l'anno 2024, di una borsa di studio del valore di 1.500,00 €, al lordo degli oneri a carico del beneficiario, finanziata dall'associazione "Alla Ricerca delle Radici. Associazione degli Amici di don Emilio Gandolfo" intitolata alla memoria del sacerdote Emilio Gandolfo e destinata alla migliore tesi di laurea magistrale riguardante i seguenti ambiti disciplinari: storia del cristianesimo antico (sec. I - VII); letteratura cristiana antica (comprese le lingue antiche orientali) Bando del 16/12/2024, prot. n. 000195, rep. n. 47/2024 - scadenza 20/1/2025.

Sono presenti i seguenti Commissari, nominati con decreto del Presidente della Fondazione Sapienza:

Prof. Giuseppe Ignesti, Coordinatore

Prof.ssa Tessa Canella

Prof. Paolo Lampariello

Dott. Pietro Petrarola

Prof.ssa Emanuela Prinzivalli

Alla prof.ssa Tessa Canella sono assegnate le funzioni di segretario verbalizzante.

Si prende atto che ciascun componente ha dichiarato di non avere relazioni di parentela e affinità entro il 4° grado incluso con gli altri Commissari (R.D. 674/24).

Il Coordinatore prof. Giuseppe Ignesti dà lettura del bando e dichiara di aver acquisito dalla Fondazione l'elenco dei candidati, le domande e i titoli allegati.

La Commissione stabilisce all'unanimità che i criteri di valutazione sono:

Congruità del tema della tesi con gli ambiti disciplinari individuati dal bando
Originalità e rigore metodologico della tesi.

La Commissione stabilisce inoltre, all'unanimità, che, nelle sue valutazioni, riconoscerà una specifica premialità a quegli elaborati che sviluppino, possibilmente con apporti originali, il tema dell'attenzione ai Padri della Chiesa nello svolgimento del Concilio Vaticano II e nell'interpretazione delle costituzioni e dei decreti prodotti e promulgati in tale sede.

Hanno presentato domanda i seguenti candidati:

Numero di matricola	Nome	Cognome
7060052		
603120		



Ciascun membro della Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati, dichiara di non avere relazioni di parentela o affinità, entro il 4° grado incluso, con i candidati stessi (art. 5, comma 2, D.lgs 1172/48).

La Commissione procede quindi a visionare la documentazione prodotta dai candidati, già esaminata individualmente dai Commissari, ai quali è stata inviata in via telematica.

La Commissione, dopo ampia discussione, decide di ammettere alla procedura concorsuale il candidato di seguito elencato:

Matricola	Nome	Cognome
7060052		

La candidata matr. n. 603120 non risulta ammissibile, in quanto la sua domanda non rispetta i termini del bando, essendosi laureata il 17/10/2024, dunque al di fuori delle date indicate per poter concorrere, e cioè che la laurea sia stata conseguita dal 1 novembre 2022 al 31 ottobre 2023.

La Commissione dichiara vincitore della borsa di studio alla matr. n. 7060052. La motivazione per l'assegnazione della borsa di studio alla matr. n. 7060052 è la seguente:

La tesi magistrale dal titolo "Il *De Fide* di Rufino il Siro: introduzione, testo critico, traduzione e saggio di commento" si cimenta con un testo poco studiato, tramandato da un *codex unicus*, il *Leningradensis* Q.v.I.6 (foll. 1r-61r) e attribuito a una figura dai contorni incerti. Matr. n. 7060052 analizza il profilo linguistico e culturale dell'autore, approfondendo il versante teologico e quello antropologico dello scritto, per poi produrre una revisione dell'edizione critica, con alcune motivate scelte testuali diverse dai precedenti editori, e un ampio commento.

In conclusione la tesi, condotta con acribia filologica e storica, è originale e costituisce un indubbio guadagno di conoscenza riguardo all'autore chiamato Rufino il Siro e al travagliato periodo delle polemiche legate al nome di Pelagio, rendendola meritevole della borsa di studio intitolata alla memoria del sacerdote Emilio Gandolfo.

Alle ore 12:30 con la lettura e l'approvazione all'unanimità del presente verbale si sono conclusi i lavori della Commissione.

Prof. Giuseppe Ignesti

Prof. Tessa Canella

Prof. Paolo Lampariello

Dott. Pietro Petrarola

Prof.ssa Emanuela Prinzivalli

Roma, 27 maggio 2025